

COMUNE DI SUELLI

Provincia di Cagliari

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 14

OGGETTO: PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE - ADOZIONE

L'anno duemilaquindici, il giorno ventinove, del mese di aprile alle ore 19:30 in Suelli e nella Solita sala delle Adunanze nel Palazzo Comunale di Suelli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

convocato nei modi e nella forma di legge, si è riunito in prima convocazione, sessione ordinaria e in seduta pubblica, nelle persone dei signori:

NOMINATIVI	CARICA	PRESENZA	ASSENZA
Garau Massimiliano	SINDACO	X	
Cordeddu Loredana	CONSIGLIERE	X	
Artizzu Alessio	CONSIGLIERE	X	
Cuccu Gianni	CONSIGLIERE		X
Garau Fausto	CONSIGLIERE	X	
Lecis Mauro Andrea	CONSIGLIERE	X	
Lecis Alessandra	CONSIGLIERE	X	
Masala Riccardo	CONSIGLIERE	X	
Piredda Alessandro	CONSIGLIERE	X	
Pisano Moreno	CONSIGLIERE		X
Sirigu Giorgio	CONSIGLIERE	X	
Tatti Nicola	CONSIGLIERE	X	
Van Hamond Margaretha	CONSIGLIERE	X	
TOTALE		11	2

e con la partecipazione del Segretario Comunale Demelas Fabrizio

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di Suelli deve dotarsi di Piano Comunale di Protezione Civile Visti gli elaborati progettuali presentati in data 10.03.2015 con prot. n. 868, dal Dott. Agr. Puliga Giuseppe, a cui il Responsabile del Servizio Tecnico, con atto n° 401 del 16.12.2014, R.G. n° 806/2015, ha affidato il relativo incarico;

Udito quanto esposto dal Sindaco in merito al Piano;

Visti:

- Lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune;
- Il D. Lgs 163/2006;
- Il D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267;
- La Legge n. 183 del 18 maggio 1989, "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo";
- La Legge n. 225 del 24 febbraio 1992, "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile";
- La Legge n. 265 del 3 agosto 1999, art. 12, "Disposizioni su autonomia e ordinamento enti locali";
- La Legge n. 59 del 15 marzo 1997, "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- La Legge n. 353 del 21 novembre 2000, "Legge quadro sugli incendi boschivi";
- La Legge n. 401 del 9 novembre 2001, "Coordinamento operativo per le attività di protezione civile";
- La Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2004, "Indirizzi in materia di protezione civile in relazione all'attività contrattuale riguardante gli appalti pubblici di lavori, di servizi e di forniture di rilievo comunitario"
- La Legge n. 152 del 26 luglio 2005, "Disposizioni urgenti in materia di protezione civile";
- Il O.P.C.M. 28 agosto 2007, n. 3606, "Disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in atto nei territori delle regioni Lazio, Campania, Puglia, Calabria e della regione Siciliana in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione"
- Il OPCM 22 Ottobre 2007 n° 3624 – Decreto n.1 del Commissario delegato, "Manuale Operativo per la predisposizione di un Piano Comunale di Protezione Civile";
- La Legge n. 100 del 12 luglio 2012, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, recante disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile";
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 03 dicembre 2008, "Organizzazione e funzionamento di Sistema presso la Sala Situazioni Italia del Dipartimento della protezione civile";
- La Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 03 dicembre 2008, "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze";
- La Legge Regionale 17 gennaio 1989, n. 3, "Interventi regionali in materia di protezione civile";
- La Legge Regionale 7 aprile 1995, n.6: (art. 67), "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 1995)";
- La Legge regionale 12 giugno 2006, n. 9 (capo VII) , "Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali";
- La Direttiva Assessoriale 27 Marzo 2006, Prima attuazione nella RAS della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/2/2004 recante "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale, regionale, per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile";
- La Legge Regionale 07 agosto 2009, n. 3 - (art. 11 , comma 6), "Disposizioni urgenti nei settori economico e sociale - Presso la Presidenza della Regione è istituita la Direzione Generale della Protezione Civile della Regione Sardegna";
- La Legge Regionale 20 dicembre 2013, n.36, "Disposizioni urgenti in materia di protezione civile";
- Il Decreto del Presidente del 13 gennaio 2012, n.4, "Modifica degli assetti organizzativi della Direzione Generale della Protezione Civile e della Direzione generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale".

Il Sindaco illustra l'argomento, sottolineando l'urgenza e l'inderogabilità a causa della necessità di essere dotati del Piano in caso di calamità naturali o di situazioni di emergenza ambientale.

Il Consigliere Van Hamond chiede da chi è composta la protezione civile;

Delibera n. 14 del 29/04/2015

Il Sindaco risponde che non esiste un gruppo locale, dato che è presente solo a Senorbì, Siurgus Donigala e Guasila.

Con votazione palese favorevole unanime

DELIBERA

Di Adottare il Piano Comunale di Protezione Civile predisposto dal Dott. Agr. Puliga Giuseppe, costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione – Parte Generale
- Lineamenti della Pianificazione e Modelli di Intervento Rischio Incendio e Idrogeologico
- Lineamenti della Pianificazione – Dati sensibili
- Tavole: C1 - Tav. C2 - Tav. C3 - Tav. C4 - Tav. C5 - Tav. C6 - Tav. C7 – C8 – C9

Di disporre la più ampia diffusione dei contenuti del Piano adottato al fine di poter acquisire eventuali osservazioni da parte dei cittadini ed Enti o Istituzioni interessate prima dell'approvazione definitiva;

Di disporre che la presente:

- sia pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data del provvedimento medesimo, nell'apposita sezione del sito internet del Comune;

- sia trasmessa in copia digitale ai seguenti Enti:

Prefettura di Cagliari;

Provincia di Cagliari – Settore Protezione civile;

R.A.S. – Presidenza – Direzione Generale della Protezione Civile – Servizio Pianificazione e Gestione delle Emergenze;

R.A.S. – Assessorato ai Lavori Pubblici – Direzione generale dei lavori pubblici - Servizio del Genio Civile di Cagliari;

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;

Stazione dei Carabinieri;

Questura di Cagliari;

A.S.L.;

Associazioni di volontariato e soccorso presenti sul territorio comunale;

Comuni confinanti.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.TO MASSIMILIANO GARAU

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO FABRIZIO DEMELAS

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 14

OGGETTO:PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE - ADOZIONE	
PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA Artt. 49 e 147 bis D.Lgs 18 Agosto 2000, n.268 <u>FAVOREVOLE</u>	
IL RESPONSABILE F.TO CIRINA SERGIO	
PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE Artt. 49 e 147 bis D.Lgs 18 Agosto 2000, n.268 -	
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE Si certifica che la presente Deliberazione è stata affissa oggi all'albo pretorio, ove resterà per 15 giorni, ai sensi dell' art.30 della Legge Regionale 13 Dicembre 1994 n. 38 e successive modifiche ed integrazioni, con contestuale trasmissione ai capigruppo consiliari. IL ISTRUTTORE F.TO SIMONA PIRAS Lì, 08/05/2015	Copia conforme all' originale in carta semplice, per uso amministrativo. Lì 08/05/2015